

Codice scheda: ASC A4580231 (Microscheda: 3993E3/6)
Luogo e data: TORINO - 02/01/1889
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COOPERATORI SALESIANI E BENEFACTORI
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti
Tipo documento e supporto: Circolare - Stampa tipografica
Autenticità: Copia

Contenuto: Rivolge l'invito a partecipare alla celebrazione di Addio ai Missionari SDB e FMA, che partiranno per l'America del Sud guidati da Mons. Cagliero G.. Alla funzione presenzierà il Card. Alimonda G. [All. copia ms. del Sig. Balestra].

Torino, 2 gennaio 1889

Benemeriti Signori Cooperatori Salesiani e Benemerite Signore Cooperatrici,

Una nuova schiera di Missionarii Salesiani, destinata per la Patagonia e per le case dell'America del Sud, partirà da Torino lunedì prossimo, 7 del corrente gennaio.

Essa è la più numerosa delle sacre spedizioni da noi fatte finora (si compone di circa 55 tra Sacerdoti, Catechisti, Coadiutori e Suore di Maria Ausiliatrice) e sarà guidata da Monsignor Giovanni Cagliero Vescovo di Magida e Vicario Apostolico della Patagonia settentrionale e centrale.

Per implorare sopra dei Missionari e sopra la loro guida le benedizioni di Dio sarà celebrata, in detto giorno, una speciale funzione nella Chiesa di Maria Ausiliatrice in Valdocco. Comincerà alle ore 3 pom. e terminerà verso le ore 5.

Cantati i Vespri dai giovanetti dell'Istituto, salirà il pulpito il prelato Mons. CAGLIERO, e terrà ai convenuti apposita allocuzione.

La pia Radunanza terrà pure luogo della Conferenza, solita a farsi ogni anno intorno alla festa di San Francesco di Sales, e perciò, prendendovi parte, si può lucrare la indulgenza plenaria concessa dal Sommo Pontefice.

Sua Em. Rev.ma il Sig Card. GAETANO ALIMONDA, veneratissimo nostro Arcivescovo, ha l'alta degnazione d'intervenire personalmente, e invocherà la protezione del Cielo sui Missionari, recitando le

preghiere prescritte dalla S. Chiesa. Ciò fatto, e scambiatosi il fraterno saluto, i Missionari usciranno di Chiesa per la porta maggiore, e nella sera medesima si recheranno a San Pier d'Arena, indi a Genova per imbarcarsi.

Non mi occorrono molte parole per animare i Cooperatori e le Cooperatrici della città ad onorare con la loro presenza la religiosa funzione, perché sono sicuro che non solo la loro pietà li muoverà a portarvisi numerosi, ma eziandio la singolare benevolenza, che nutrono verso i Salesiani, e in particolar modo verso Mons. GIOVANNI CAGLIERO, loro Vescovo.

Nella fiducia di fare o rinnovare in quel giorno la preziosa conoscenza con molti di voi, colgo fin d'ora la propizia occasione per augurarvi da Dio ogni felicità, e di professarmi con grande stima e profonda gratitudine

Di voi, Benemeriti Cooperatori e Benemerite Cooperatrici.

Obbl.mo Servitore
Sac. MICHELE RUA

UMILE PREGHIERA.

La bontà dei Cooperatori e delle Cooperatrici è così grande, che mi permette di far loro un'umile preghiera.

Quantunque io debba ringraziare l'amorosa provvidenza di Dio, che mi mandò molti aiuti per effettuare questa sacra spedizione, tuttavia assai ancora ci manca a coprire le spese di viaggio, mentre non poche spese fatte in Torino per essa sono ancora da soddisfare per mancanza di mezzi. Pertanto io prego umilmente le persone, le quali ne sono in grado, che vogliano usarmi la carità di qualche offerta, secondo le proprie forze, assicurando tutti che pregherò e farò pregare Iddio che ne li ricompensi largamente nel tempo e nella eternità.

Dal canto loro i Missionari, nel campo delle loro apostoliche fatiche, non dimenticheranno giammai i loro benefattori, che anzi li ricorderanno ai novelli convertiti e con essi includeranno sopra di loro copia abbondante di celesti benedizioni.

N. B. È fatta facoltà di condurre alla Conferenza anche persone non ancora scritte alla pia Unione dei Cooperatori, alla quale chi desiderasse dare il proprio nome troverà nella Sacrestia della Chiesa un Sacerdote appositamente incaricato a prenderne nota.

Benemeriti Signori Cooperatori Salesiani e Benemerite Signore Cooperatrici,

Una nuova schiera di Missionarii Salesiani, destinata per la Patagonia e per le Case dell'America del Sud, partirà da Torino lunedì prossimo, 7 del corrente Gennaio.

Essa è la più numerosa delle sacre spedizioni da noi fatte finora (si compone di circa 55 tra Sacerdoti, Catechisti, Coadiutori e Suore di Maria Ausiliatrice) e sarà guidata da Mons. GIOV. CAGLIERO Vescovo di Magida e Vicario Apostolico della Patagonia settentrionale e centrale.

Per implorare sopra dei Missionarii e sopra la loro Guida le benedizioni di Dio sarà celebrata, in detto giorno, una speciale funzione nella Chiesa di Maria Ausiliatrice in Valdocco. Comincerà alle ore 3 pom. e terminerà verso le ore 5.

Cantati i Vespri dai giovanetti dell'Istituto, salirà il pulpito il prelodato Mons. CAGLIERO, e terrà ai convenuti apposita allocuzione.

La pia Radunanza terrà pure luogo della Conferenza, solita a farsi ogni anno intorno alla festa di S. Francesco di Sales, epperò, prendendovi parte, si può lucrare la indulgenza plenaria concessa dal Sommo Pontefice.

Sua Em. Rev.ma il Sig. Card. GAETANO ALIMONDA, veneratissimo nostro Arcivescovo, ha l'alta degnazione d'intervenire personalmente, e invocherà la protezione del Cielo sui Missionarii, recitando le preghiere prescritte dalla S. Chiesa. Ciò fatto, e scambiatosi il fraterno saluto, i Missionarii usciranno di Chiesa per la porta maggiore, e nella sera medesima si recheranno a S. Pier d'Arena, indi a Genova per imbarcarsi.

Non mi occorrono molte parole per animare i Cooperatori e le Cooperatrici della città ad onorare colla loro presenza la religiosa funzione, perchè sono sicuro che non solo la loro pietà li moverà a portarvisi numerosi, ma

eziandio la singolare benevolenza, che nutrono verso i Salesiani, e in particolar modo verso Mons. GIOV. CAGLIERO, loro Vescovo.

Nella fiducia di fare o rinnovare in quel giorno la preziosa conoscenza con molti di voi, colgo fin d'ora la propizia occasione per augurarvi da Dio ogni felicità, e di professarmi con grande stima e profonda gratitudine

Di Voi, Benemeriti Cooperatori e Benemerite Cooperatrici,

Torino, 2 Gennaio 1889.

Obbl.mo Servitore

Sac. MICHELE RUA.

UMILE PREGHIERA.

La bontà dei Cooperatori e delle Cooperatrici è così grande, che mi permette di far loro un'umile preghiera.

Quantunque io debba ringraziare l'amorosa Provvidenza di Dio, che mi mandò molti aiuti per effettuare questa sacra spedizione, tuttavia assai ancora ci manca a coprir le spese di viaggio, mentre non poche spese fatte in Torino per essa sono ancora da soddisfare per mancanza di mezzi. Pertanto io prego umilmente le persone, le quali ne sono in grado, che vogliano usarvi la carità di qualche offerta, secondo le proprie forze, assicurando tutti che pregherò e farò pregare Iddio che ne li ricompensi largamente nel tempo e nella eternità.

Dal canto loro i Missionari, nel campo delle loro apostoliche fatiche, non dimenticheranno giammai i loro benefattori, che anzi li ricorderanno ai novelli convertiti e con essi imploreranno sopra di loro copia abbondante di celesti benedizioni.

N. B. E fatta facoltà di condurre alla Conferenza anche persone non ancora ascritte alla pia Unione dei Cooperatori, alla quale chi desiderasse dare il proprio nome troverà nella Sacrestia della Chiesa un Sacerdote appositamente incaricato a prenderne nota.

